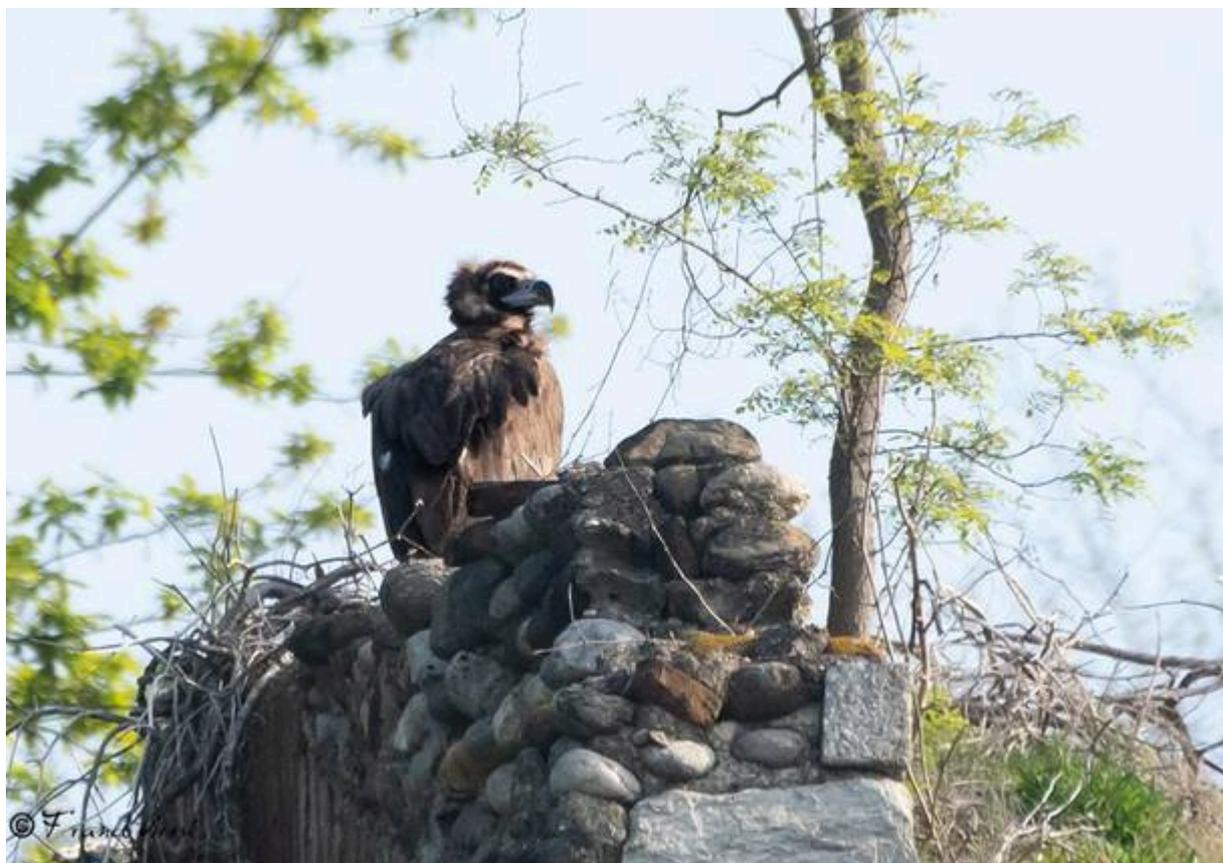


## Un avvoltoio nei cieli del Varesotto

**Pubblicato:** Martedì 23 Aprile 2019



(foto di Franco Aresi)

**Un avvoltoio monaco in pellegrinaggio sui cieli del Varesotto.** L'osservazione da parte del **Gruppo Insubrico di Ornitologia** è avvenuta **venerdì scorso nei cieli sopra Somma Lombardo.**

L'uccello era diretto verso nord passando nei dintorni di **Vergiate, Cimbro e lago di Varese,** proseguendo poi verso **Laveno Mombello** sorvolando il **Sasso del Ferro e i Pizzoni** per poi attraversare il lago Maggiore nei pressi di **Caldè** e raggiungere il giorno successivo attraverso la **Val d'Ossola** alcune zone nei pressi di **Domodossola.**

Il giorno di Pasqua, il volatile è ricomparso in provincia di Varese, poi nel pomeriggio si è poi spostato in provincia di Como.

**L'avvoltoio ha un nome:** si tratta di **Farigoule,** rilasciato in Francia nel Verdon lo scorso 24 marzo, dotato di dispositivo GPS e anello con sigla GYB.

È una specie che in Francia e Spagna è tutelata con **progetti di conservazione e reintroduzione** con la liberazione sia di giovani riprodotti in cattività che di individui in difficoltà recuperati in natura e riabilitati al volo.



**Foto di Paolo Monti**

«L'avvoltoio monaco – spiega il G.I.O. – appartiene alla famiglia degli “accipitridi” e può raggiungere **un’apertura alare di quasi 3 metri. In Italia è estinto come nidificante dagli anni 60’** del secolo scorso e alcuni individui vengono irregolarmente osservati (in particolare soggetti immaturi) in seguito a erratismi o spostamenti migratori.

In Europa la specie viene definita **nella Lista rossa “prossima alla minaccia”** ed è presente come nidificante in particolare in Spagna (con il numero maggiore di coppie), Grecia e Portogallo, e le stime più recenti parlano di circa 1500 coppie».

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it